



Comune di Camaiore

Settore LL.PP. – Servizio Opere Pubbliche Strategiche

ALLEGATO N.5)

Allegato al Disciplinare di Gara

**PER L'APPALTO DELL'INTERVENTO "REALIZZAZIONE DEL PARCO
URBANO NELL'AREA CENTRALE DELLA VERSILIA: EX
BUSSOLADOMANI – 1° LOTTO FUNZIONALE"**

"INDICAZIONE DEI REQUISITI"

SCHEDA – 1a

Caratteristiche funzionali ed estetiche delle finiture

OGGETTO: Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene la **finitura pavimentazione onda lunga** di superficie pari a mq 1800,00. La proposta offerta dovrà riguardare la definizione delle caratteristiche di resistenza e durevolezza del materiale, le qualità estetiche della finitura, la quantità dei tratti in sostituzione e dovrà evidenziare il corretto inserimento nel contesto di riferimento.



Individuazione pavimentazione - scala 1:2000

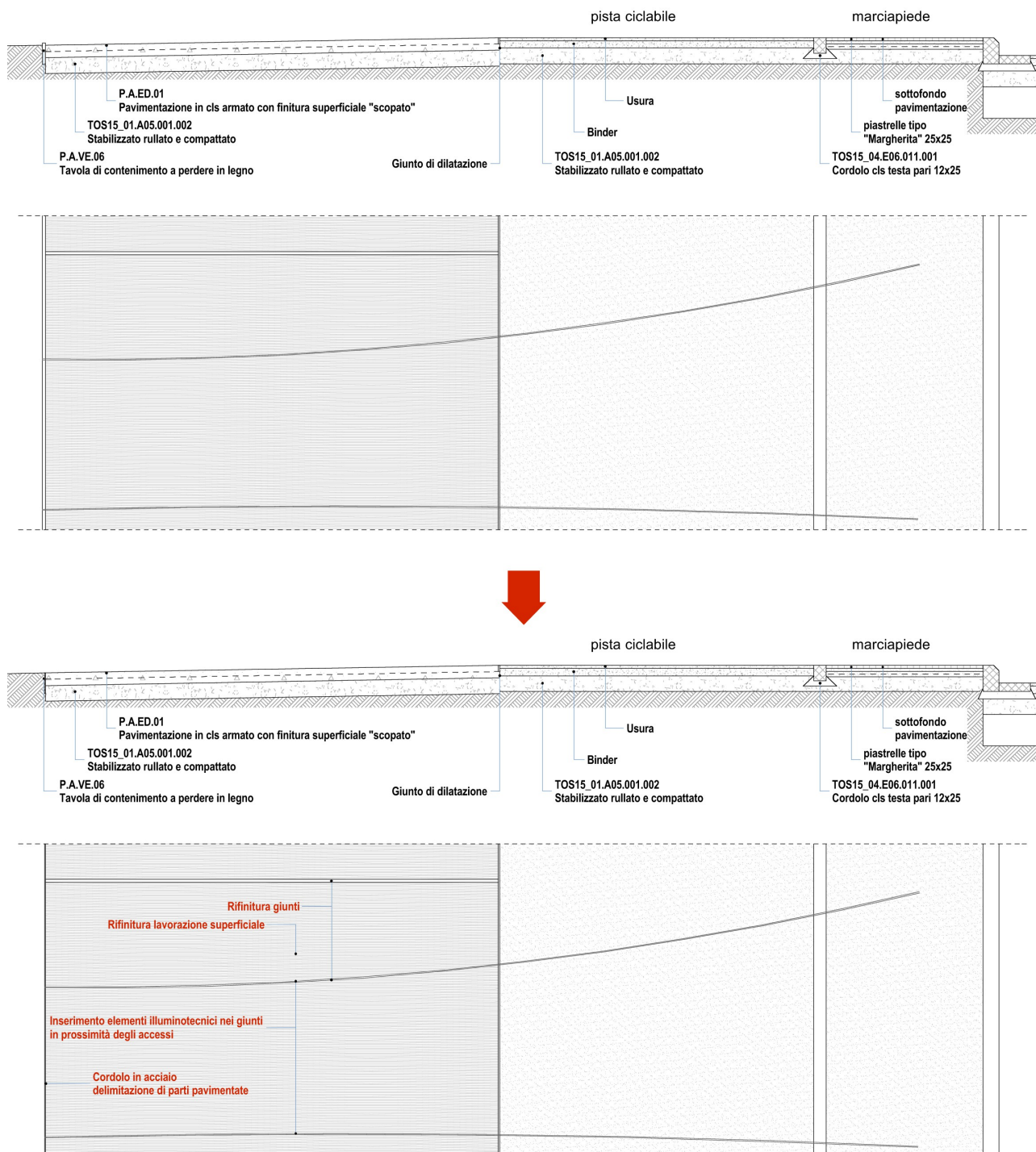
REQUISITI:

Realizzazione giunti

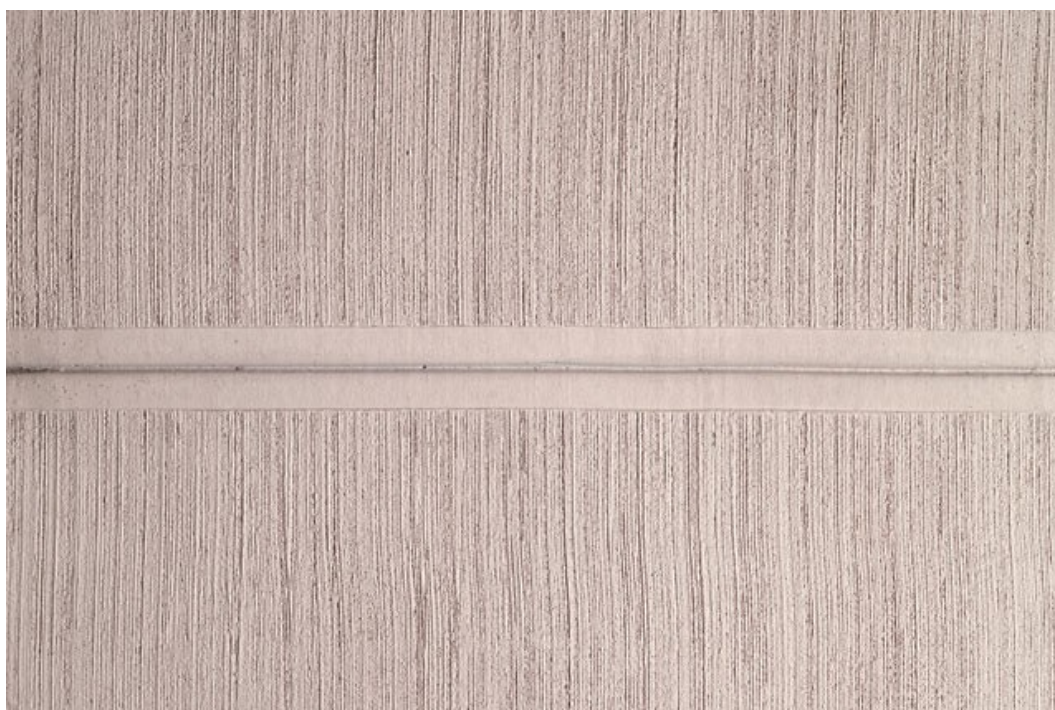
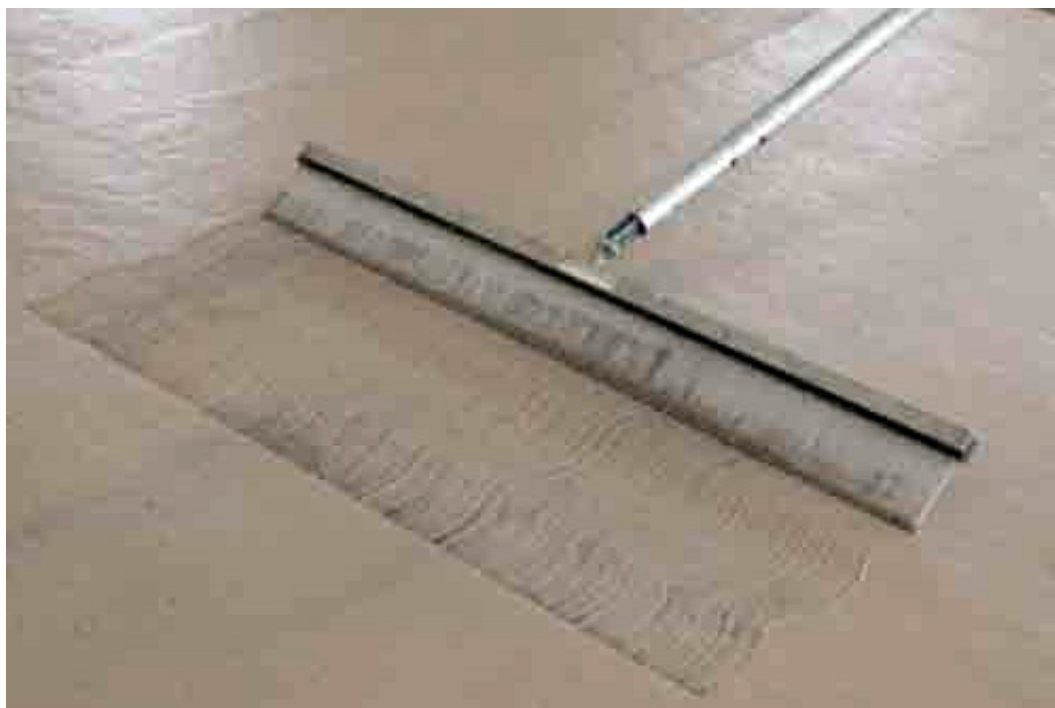
Realizzazione giunti trasversali come da disegno e da materiale fotografico allegato.

Elementi illuminotecnici

Inserimento elementi illuminanti tipo led strip nei giunti in corrispondenza degli accessi al parco.



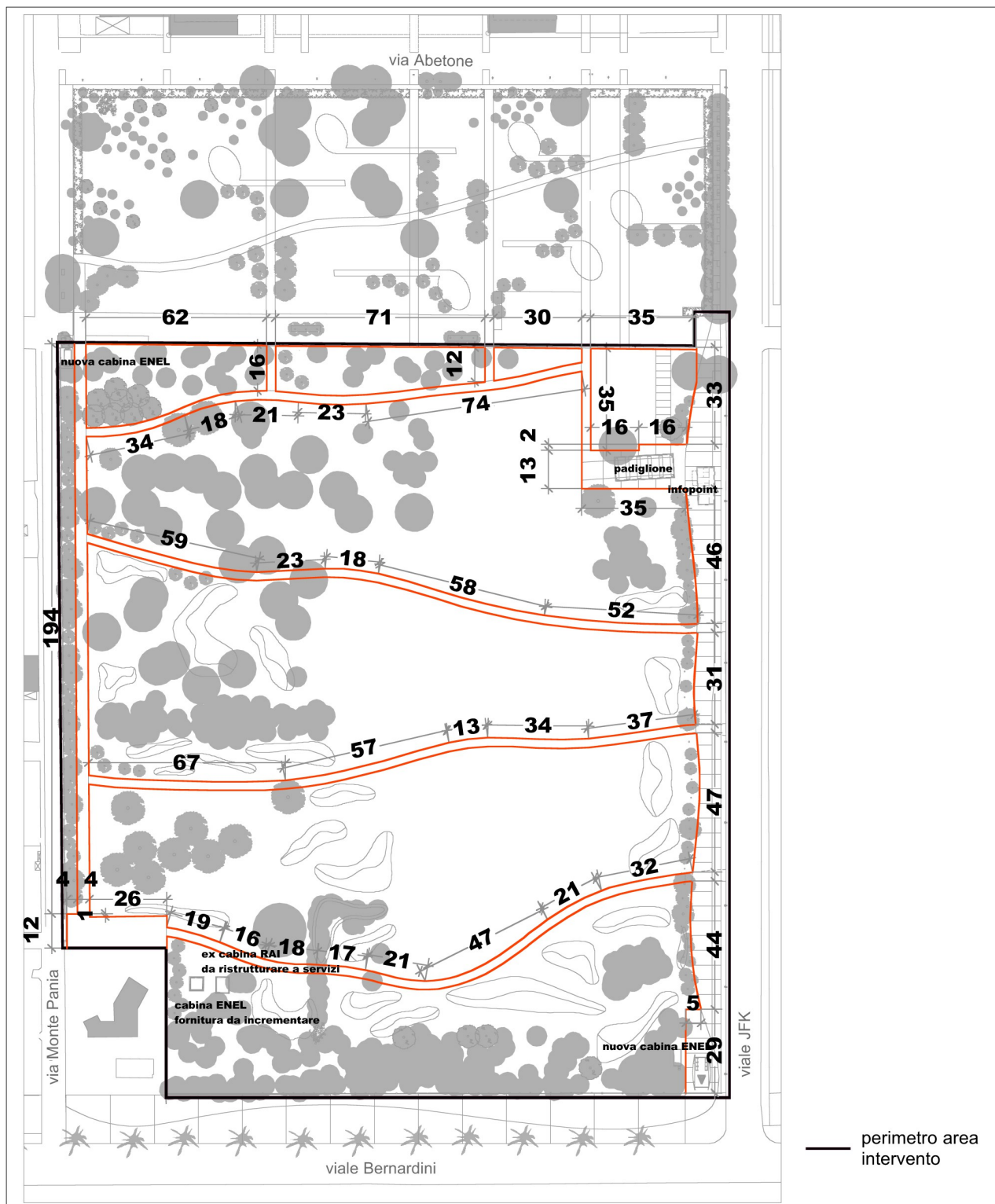
Lavorazione superficiale



SCHEDA – 1b

Caratteristiche funzionali ed estetiche dei materiali

OGGETTO: Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **le caratteristiche estetiche dei percorsi in calcestre e la sostituzione dei relativi cordoli**. La proposta offerta dovrà riguardare la definizione delle caratteristiche funzionali e di posa dei materiali utilizzati e la lunghezza dei tratti in sostituzione; dovrà inoltre evidenziare l'uniformità qualitativa rispetto al contesto di riferimento.



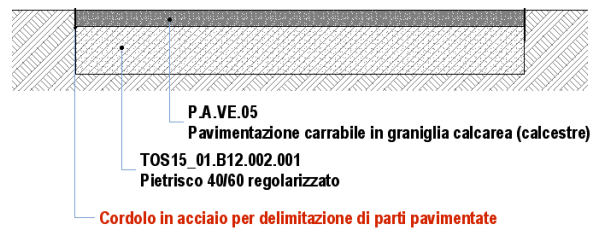
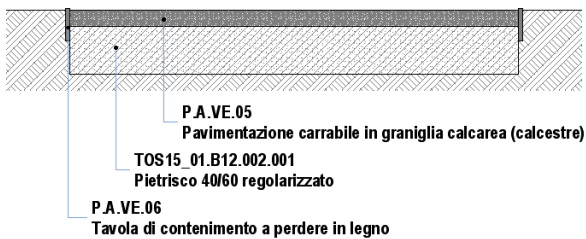
Individuazione percorsi con relativi perimetri - scala 1:2000

REQUISITI:

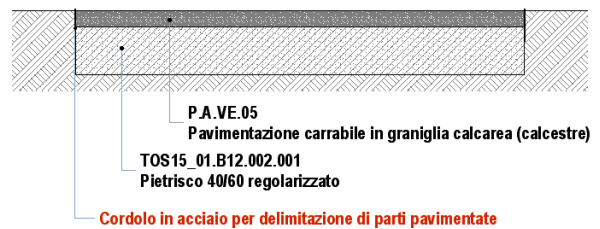
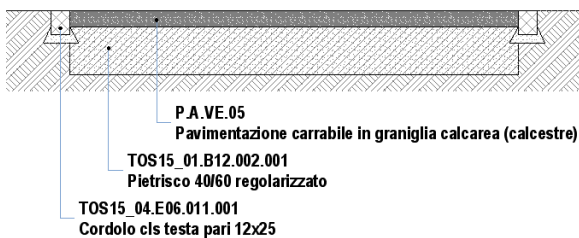
Cordolo in acciaio

Fornitura e posa di cordolo in acciaio per delimitazione di parti pavimentate e zone drenanti, lama spessore 10 mm con altezza sino a 200 mm posata su letto di malta di cemento o fissata mediante saldatura ad un piatto asolato collegato ad un tirafondo di ancoraggio di diametro minimo di 20 mm ad un intervallo medio di 150 cm da fissarsi con boiacca o malta cementizia.

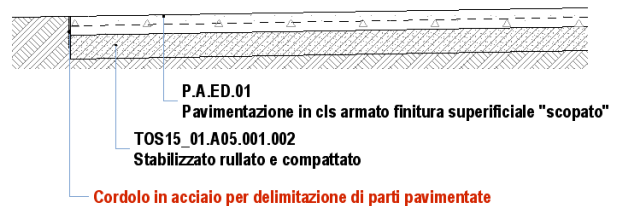
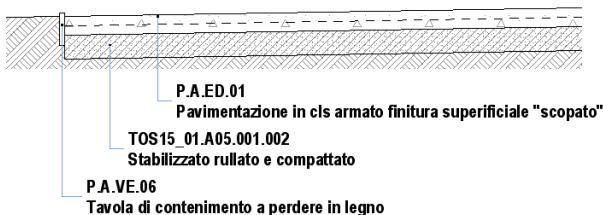
Compreso la formazione dei giunti ed il loro adeguato dimensionamento per compensare le dilatazioni termiche.



sezione su percorso con cordolo in legno



sezione su percorso con cordolo in cls



sezione su Viale Kennedy

SCHEDA – 1c

Caratteristiche funzionali ed estetiche delle forniture

OGGETTO: Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **la realizzazione delle dune**. La proposta offerta dovrà riguardare la definizione delle caratteristiche tipologiche di realizzazione delle lavorazioni relativamente agli allestimenti delle dune al fine di accrescere la fruibilità dell'opera; inoltre dovrà evidenziare la quantità degli ambiti in sostituzione e il corretto inserimento nel contesto di riferimento.



Individuazione dune - scala 1:2000

REQUISITI:



Tipologia esemplificativa



Sistema di sedute modulari in cemento. Le facce terminali hanno medesima geometria e sezione che permette di affiancare le panche in varie configurazioni. Per la forma sono utilizzabili come contenimento per aiuole rialzate.

SCHEDA – 2b

Caratteristiche di fornitura ed impianto relative alla vegetazione arborea ex-novo prevista in progetto.

OGGETTO: Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **la fornitura e la messa a dimora della vegetazione di nuovo impianto**. La proposta offerta dovrà riguardare l'implementazione delle forniture vegetali in termini di numero e dimensioni alla fornitura per quanto riguarda arbusti e perenni, ed in termini di dimensioni alla fornitura per quanto riguarda gli alberi. Obiettivo della miglioria è raggiungere in tempi più rapidi una densità della vegetazione tale da ridurre il carico manutentivo relativo alle aree di impianto. Potranno essere proposte variazioni nelle scelte varietali relativamente a varietà di nuova introduzione sul mercato aventi migliori caratteristiche ornamentali, oppure resistenti a patologie ed infestazioni; dovrà inoltre evidenziare le caratteristiche estetiche e l'efficacia della soluzione proposta e il corretto inserimento nel contesto di riferimento.

Elenco specie di progetto

Arbusti e perenni

Acca sellowiana
Achillea filipendulina
Andropogon gerardii
Artemisia arborescens
Ballota pseudodictamnus
Cotoneaster franchetii
Echinacea purpurea
Elaeagnus x ebbingei
Elymus magellanicus
Gaura lindheimeri
Hyssopus officinalis
Juniperus communis
Miscanthus sinensis
Miscanthus sinensis 'Morning Light'
Nerium oleander
Olea europaea sylvestris
Panicum virgatum 'Shenandoah'
Perovskia atriplicifolia
Phillyrea angustifolia
Phlomis fruticosa
Phormium tenax
Pittosporum tobira
Plumbago auriculata
Prunus lusitanica
Rosmarinus officinalis 'Prostratus'
Salix purpurea 'Gracilis'
Salix purpurea 'Nana'
Spartium junceum
Verbena bonariensis
Viburnum tinus
Yucca aloifolia

Alberi

Fraxinus oxycarpa
Morus alba
Pinus pinaster
Platanor® 'Vallis Clausa'
Populus alba
Populus alba 'Pyramidalis'
Salix alba
Tamarix gallica



SCHEDA – 2c

Caratteristiche del servizio di manutenzione delle opere a verde.

OGGETTO: Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **il servizio di manutenzione delle opere a verde**. La proposta offerta dovrà riguardare l'estensione del periodo di manutenzione delle opere a verde eseguite, sino ad un massimo di 24 (ventiquattro) mesi oltre il collaudo tecnico-amministrativo, comprendenti la manutenzione di avviamento delle piantagioni, consistenti in sfalci, potature, scerbature, innaffiature di soccorso, e quanto altro di seguito indicato:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMO E SECONDO ANNO

Gli interventi da eseguire annualmente e ove necessario più volte nel corso dell'anno consistono:

- n° 10-12 (indicativamente) tagli dell'erba con asportazione del materiale di risulta;
- n° 1 intervento di reintegrazione delle fallanze;
- n° 3-6 (indicativamente) interventi di scerbatura delle macchie arbustive e delle tappezzanti;
- n° 3-4 interventi di rimozione delle parti sfiorite e non più vegete delle perenni e delle graminacee;
- n° 2 interventi di concimazione del prato con concimi a lenta cessione;
- n° 1 intervento annuo di potatura di formazione e di rimozione del secco di tutti gli alberi di nuovo impianto;
- n° 2 verifiche dei pali tutori e dei legacci con consolidamento al fusto;
- n° 2 monitoraggi della pacciamatura ed eventuale ripristino ove occorra;
- n° 1 intervento di controllo fitosanitario ed eventuale intervento antiparassitario sulle alberature.
- n° 4 interventi di monitoraggio arredi e recinzioni
- n° 4 interventi di monitoraggio sistema di pompaggio acque ad uso irriguo
- n° 1 intervento di apertura e n° 1 intervento di chiusura invernale del sistema di pompaggio
- n° 2 interventi di manutenzione delle pavimentazioni in calcestruzzo

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVI AL SECONDO ANNO

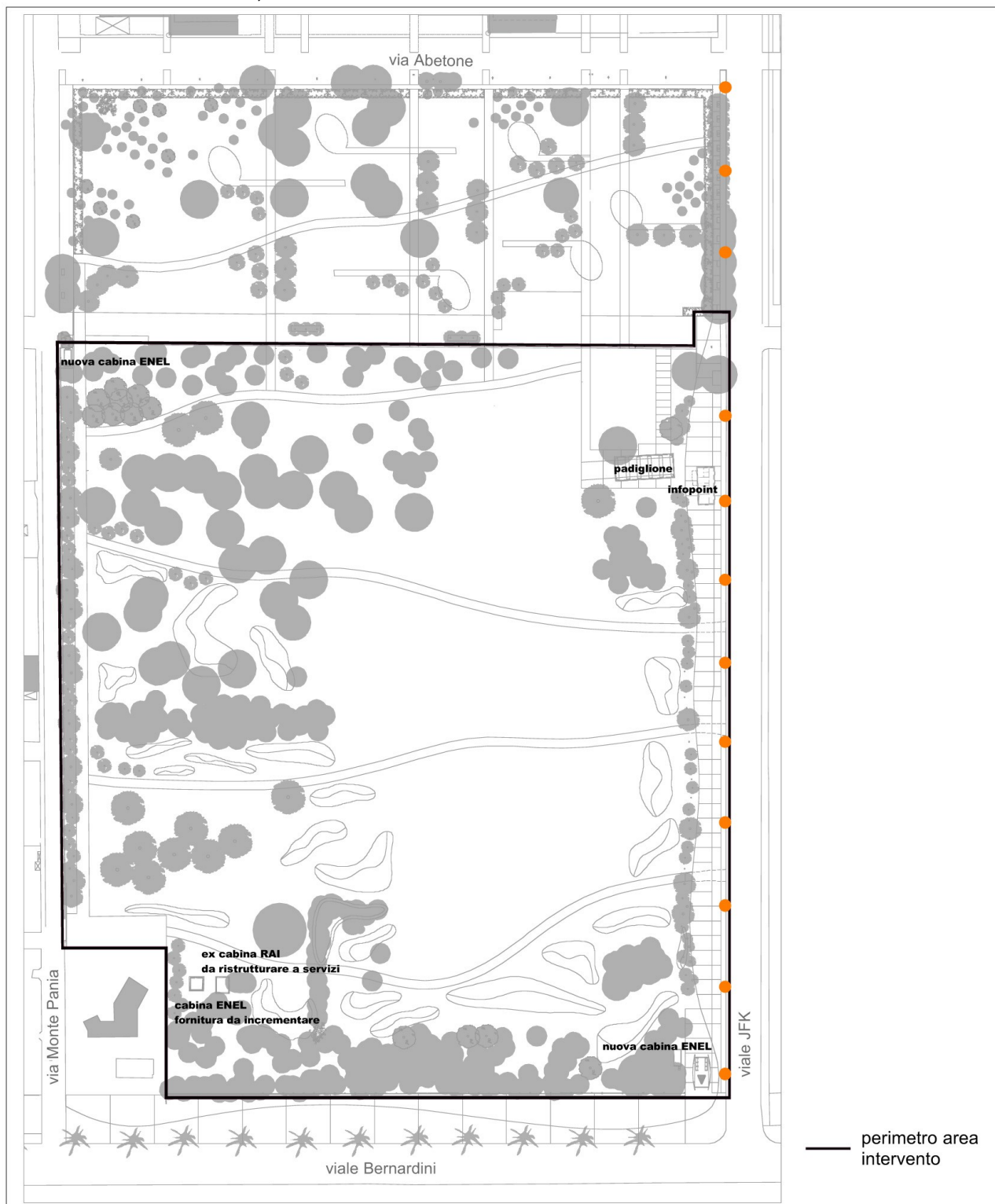
Gli interventi da eseguire annualmente e ove necessario più volte nel corso dell'anno consistono:

- n° 10-12 (indicativamente) tagli dell'erba con asportazione del materiale di risulta;
 - n° 1 intervento di reintegrazione delle fallanze;
 - n° 2-3 (indicativamente) interventi di scerbatura delle macchie arbustive e delle tappezzanti;
 - n° 3-4 interventi di rimozione delle parti sfiorite e non più vegete delle perenni e delle graminacee;
 - n° 1 interventi di concimazione del prato con concimi a lenta cessione
 - n° 1 intervento ogni tre anni di potatura di formazione e/o di rimozione del secco di tutti gli alberi;
 - n° 1 intervento di controllo fitosanitario ed eventuale intervento antiparassitario
 - n° 4 interventi di monitoraggio arredi e recinzioni
 - n° 4 interventi di monitoraggio sistema di pompaggio acque ad uso irriguo
 - n° 1 intervento di apertura e n° 1 intervento di chiusura invernale del sistema di pompaggio
 - n° 2 interventi di manutenzione delle pavimentazioni in calcestruzzo
- Alla fine del terzo anno dovranno essere rimossi i pali tutori.

SCHEDA – 3a

Aumento e migliorie dei corpi illuminanti

OGGETTO: Proposte aggiuntive rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene la fornitura e la posa in opera **di corpi illuminanti onda lunga**. La miglioria offerta consiste nell'implementazione del sistema di illuminazione esistente su viale Kennedy, con una quantità di nuovi corpi illuminanti, con accrescimento del livello prestazionale del sistema, della qualità della fornitura proposta in rapporto ai caratteri illuminotecnici, di resistenza e durevolezza.



Individuazione corpi illuminanti - scala 1:2000

REQUISITI:

297/234 NP2 Forniture di **12** punti luce a led per illuminazione stradale di Viale Kennedy in da installarsi in semplice sostituzione su palo esistente, tipo Philips Citysoul 2 BRS 531 GRN 145/740 II DM FG completo di sistema di dimmerazione notturna

300/237 NP5 Fornitura e posa in opera di **5** corpi illuminanti su palo esistente per illuminazione a proiezione in terra, dotato di gobo, tipo Philips Urban scene CGP701CTS150K

301/238 NP6 Forniture e posa di 12 punti luce a led per illuminazione della passeggiata di accesso all'area a verde, su palo esistente, tipo Philips Citysoul BGP 431 ECO 113 completo di sistema di dimmerazione notturna

302/239 NP7 Verniciatura di **12** pali esistenti per l'inserimento dei nuovi corpi illuminanti a led

SCHEDA – 3b

Aumento e migliorie del sistema di videosorveglianza

OGGETTO: Proposte aggiuntive rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene la quantità di fornitura e la posa in opera **del sistema di videosorveglianza**. La miglioria offerta consiste nel miglioramento dei livelli di sicurezza dell'area in base al numero dei dispositivi offerti e alle modalità di installazione che favoriscano l'uso di supporti esistenti (pali dell'illuminazione pubblica) o previsti in progetto.



Individuazione telecamere - scala 1:2000

Il sistema di videosorveglianza da realizzarsi mediante l'installazione di telecamere di tipo speed dome (o di qualità superiore) e di tipo fisso. I segnali video, ed eventualmente audio, dovranno essere convogliati sulla rete esistente dell'amministrazione comunale di Camaione.



REQUISITI:

la miglioria prevede l'installazione di telecamere dome e telecamere fisse e delle relative opere accessorie quali ad esempio:

- tubazioni a terra ed a vista;
- scavi, rinterri, pozzetti e chiusini;
- cavi di potenza e segnale, dispositivi di protezione;
- posa in opera e messa in funzione;
- eventuali interfacce video, video IP, convertitori di segnale, ecc...;
- accessori di staffaggio e moduli di alimentazione;
- progetto, certificazioni e documentazione dell'opera;
- addestramento del personale preposto all'uso e conduzione.

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME:

SPEED DOME DA ESTERNO

Fornitura e posa telecamera da esterno installata su palo / a parete, telemetria multiprotocollo o cavo coassiale, zoom ottico 25X, zoom digitale 16X, risoluzione 600TVL a colori e 700TVL B/N, obiettivo varifocal, 8 ingressi di allarme, 3 uscite relè, alimentatore 24V completa di staffe e accessori vari per dare l'opera perfettamente funzionante e a regola d'arte.

TELECAMERE FISSE DA ESTERNO

Fornitura e posa Telecamera completa di custodia termostata o similare e obiettivo da 5-50mm o similare. sensore CCD 1/3" , sensibilità a colori 0,05lux/F1,2 50 IRE, sincronismo interno/Line Lock, rapporto S/N >52dB con AGC off e Weight off, 12 zone di privacy mask, zoom digitale fino a 16X, menù a monitor multilingue (italiano compreso), titolazione della telecamera a 15 caratteri, SSDR , HLC highlight compensation, DIS stabilizzatore delle immagini e riduzione del rumore con SSNR III.

Completa di staffe/ adattatore da palo e accessori vari il tutto per dare l'opera perfettamente funzionante a e regola d'arte.

SCHEDA – 3c

Aumento e migliorie dell'automazione

OGGETTO: Proposta aggiuntiva rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **la fornitura e la posa in opera del sistema di automazione dei cancelli**. La miglioria proposta consiste nel realizzare un sistema di automazione integrato alla tipologia di ciascuno dei cancelli previsti in progetto e alla quantità di forniture offerte.



Individuazione cancelli - scala 1:2000

REQUISITI:



Funzioni di sicurezza

- autodiagnosi dei dispositivi di sicurezza
- stop parziale
- rilevazione ostacolo davanti alle fotocellule
- dispositivo per il controllo del movimento e la rilevazione dell'ostacolo

Funzioni di comando

- apertura parziale 1 anta
- solo apre dal trasmettitore e/o dal pulsante
- collegamento pulsante solo apre
- apre-stop-chiude-stop dal trasmettitore e/o dal pulsante
- apre-chiude-inversione dal trasmettitore e/o dal pulsante
- azione mantenuta

Caratteristiche e regolazioni

- tempo di richiusura automatica regolabile
- rallentamento in apertura e/o chiusura
- funzionamento con batterie d'emergenza (opzionale)
- velocità di marcia e di rallentamento regolabili

Caratteristiche tecniche

- | | |
|--|-----------------------|
| - Grado di protezione IP | 54 |
| - Alimentazione (V - 50/60 Hz) | 230 AC |
| - Alimentazione motore (V - 50/60 Hz) | 24 DC |
| - Assorbimento (A) | 10 Max. |
| - Potenza (W) | 400 |
| - Tempo di apertura (m/min) / (ft/min) | 6 ≈ 12 / 19.7 ≈ 39.4 |
| - Intermittenza/Lavoro (%) | SERVIZIO INTENSIVO |
| - Spinta (N) | 700 |
| - Temperatura di esercizio (°C / °F) | -20 ≈ +55 / -4 ≈ +131 |

SCHEDA – 3d

Aumento e migliorie dell'arredo urbano

OGGETTO: Proposte aggiuntive rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene la quantità di fornitura e posa in opera di **arredi panchine e cestini**, la relativa qualità dei materiali riferita alla resistenza e durevolezza, oltre al corretto inserimento nel contesto di riferimento.



Individuazione elementi di arredo - scala 1:2000

REQUISITI:



Sistema di sedute modulari in cemento.
Per la forma sono utilizzabili come contenimento per aiuole rialzate.



Elemento di seduta in pietra artificiale



Panchina modulare con sostegno singolo. Struttura in acciaio galvanizzato, seduta e schienale in legno



Panchina modulare in assi di pino trattati per esterno con elementi di fissaggio in metallo.



Cestino portarifiuti con supporto centrale e strisce di acciaio galvanizzato



Cestino portarifiuti in Alluminio Verniciato costituito da un paletto interamente in fusione di alluminio, contenitore in acciaio con anello reggi-sacco, un coperchio in fusione di alluminio con cerniera a tre ali in fusione di acciaio inox per l'apertura con serratura a scatto.

SCHEDA – 3e

Aumento e migliorie dell'impianto di irrigazione

OGGETTO: Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **la realizzazione di attacchi tipo rapido da 1" minimo per inserimento manichetta per irrigazione manuale e/o semiautomatica alimentati dai pozzi di prima falda**. La proposta offerta consiste nella definizione del numero e della localizzazione dei pozzetti, delle modalità di realizzazione e di quanto consenta di facilitare le operazioni di irrigazione della vegetazione di nuovo impianto.



N.B. La posizione dei pozzi artesiani (in viola) è indicativa e verrà concordata in fase esecutiva, costituisce comunque il riferimento per la miglioria offerta.

REQUISITI:



Fornitura e posa di pozzetto circolare in resina collegato al pozzo **entro un raggio di 50 m da esso** e fornitura e posa di chiave di sicurezza ad attacco rapido con curva in bronzo per idrante automatico da 1”.